



14 maggio 2020
Con fede e senso di unità
Preghiera di tutti per tutti.
Parrocchia Divina Provvidenza
Firenze

Papa Francesco: «Ho accolto la proposta dell'Alto Comitato per la Fratellanza Umana affinché il prossimo 14 maggio i credenti di tutte le religioni si uniscano spiritualmente in una giornata di preghiera e digiuno e opere di carità, per implorare Dio di aiutare l'umanità a superare la pandemia di coronavirus». «Non dimentichiamo di rivolgerci a Dio Creatore in questa grave crisi – si legge nell'appello del Comitato – ogni persona, in ogni parte del mondo, a seconda della sua religione, fede o dottrina, perché Egli [...] liberi il mondo dalle conseguenze sanitarie, economiche e umanitarie della diffusione di tale grave contagio».

La preghiera di giovedì 14 maggio si configura come compartecipazione alle sofferenze e alle angosce causate dalla tempesta abbattutasi in questi mesi su tutto il pianeta, nonché come ideale continuazione del dialogo interreligioso avviato da Giovanni Paolo II nella giornata di Assisi e rafforzatosi via via negli anni, fino all'accelerazione impressa da Francesco con la firma di Abu Dhabi. Lo spirito di Assisi soffia ancora, e con più forza. Come nel passato questa preghiera comune ha rappresentato una risposta al dramma della guerra, può oggi farsi argine e fonte di nuova speranza di fronte alla pandemia, che imperversa in ogni continente, seminando morte, paura, difficoltà economiche. Il virus colpisce i legami sociali, indebolisce le istituzioni, precipita famiglie e popoli nell'abisso dell'incertezza per il futuro. L'attuale distanziamento sociale non può fermare un nuovo legame, tra popolo e popolo, tra i popoli e il loro Creatore.

Aiutaci o Padre «a cogliere questo tempo di prova come un tempo di scelta. Non è il tempo del Tuo giudizio, ma del nostro giudizio: il tempo di scegliere che cosa conta e che cosa passa, di separare ciò che è necessario da ciò che non lo è».

Cari fedeli, troviamo un gesto di **digiuno alimentare o altro** e un tempo per la **preghiera**, se possibile in chiesa dove è esposto **Gesù Eucaristia**, o in casa con la **parola di Dio** o il **rosario**.

Alle **21.00** benedirò la nostra parrocchia e coloro che la abitano con Gesù Eucaristia dal sagrato della chiesa, se possiamo fermiamoci un minuto in silenzio e invochiamo Dio così:

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.
Benedetto Dio creatore e redentore di tutti i popoli che egli ama.
Benedetto Dio creatore e redentore dei cieli e della terra.
Ogni ginocchio in cielo e sulla terra si pieghi nel suo nome.
Ogni lingua proclami la sua gloria.